

- 300 milioni di euro per l'annualità 2013 di cui all'art. 1, comma 175, della citata legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013);

- 262 milioni di euro, di cui 101 milioni per l'annualità 2012 e 161 milioni per l'annualità 2013, mediante l'utilizzazione delle disponibilità residue sugli stanziamenti di bilancio di cui alle premesse previsti a legislazione vigente, per il 2012, 2013 e 2014, sul capitolo 1541 del Ministero dell'economia e delle finanze, destinate alla remunerazione degli obblighi di esercizio dell'infrastruttura ferroviaria (manutenzione ordinaria);

- che l'utilizzo di risorse destinate alla spesa di parte corrente (manutenzione ordinaria) per la copertura di spesa in conto capitale (manutenzione straordinaria) richiede un apposito intervento normativo;

- che, per la copertura finanziaria per competenza di una ulteriore quota di 578 milioni di euro dei citati contributi in conto impianti, di cui 19 milioni per l'annualità 2012 e 559 milioni per l'annualità 2013, sono state individuate le seguenti risorse:

- 240 milioni di euro derivanti dalla rimodulazione dei costi a vita intera del secondo e del terzo lotto costruttivo della "Linea AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico Dei Giovi", con riduzione dell'assegnazione, disposta a favore di RFI S.p.A. a valere sulle risorse di cui all'art. 32, comma 1, del citato decreto-legge n. 98/2011 con la richiamata delibera n. 86/2011, per il secondo lotto costruttivo, da 1.100 a 860 milioni di euro, e contestuale pari incremento del limite di spesa del terzo lotto costruttivo da 1.270 a 1.510 milioni di euro, interamente da finanziare;

- 338 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 176, della citata legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013);

- che per l'anno 2014, risulta un fabbisogno residuo di 720 milioni di euro per la copertura degli oneri connessi alla manutenzione straordinaria;

2. delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla rimodulazione dei costi a vita intera del secondo e del terzo lotto costruttivo dell'intervento "Linea AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico dei Giovi", e in particolare:

- sotto l'aspetto attuativo e tecnico procedurale

- che il Ministero istruttore, ai sensi del citato articolo n. 163, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 163/2006, ha individuato come Soggetto aggiudicatore la società RFI S.p.A.;

- che la nuova articolazione in lotti costruttivi dell'opera, rispetto a quella riportata dalla delibera n. 84/2010, prevede:

- per il secondo lotto costruttivo minori lavori per 106 milioni di euro e minori costi generali (oneri di ingegneria, collaudi e costi di struttura commisurati alle attività di competenza del lotto, altri costi del contraente generale non inclusi nel prezzo forfettario) per 134 milioni di euro;

- per il terzo lotto costruttivo maggiori lavori per 106 milioni di euro e maggiori costi generali per 134 milioni di euro;

- che a seguito della citata rimodulazione, la realizzazione del secondo e terzo lotto costruttivo dell'opera è prevista rispettivamente nell'arco degli anni 2013-2018 e 2014-2019, con uno slittamento di un anno rispetto a quanto previsto dalla delibera n. 86/2011;

- che l'ultimazione dei lavori dell'opera è da prevedersi a metà 2020, come precedentemente pianificato;

- che la relazione istruttoria contiene l'aggiornamento di tutti gli elementi della relazione necessaria ai fini dell'autorizzazione dei lavori per i lotti costruttivi successivi al primo, ai sensi dell'art. 2, comma 232, lettera b), della citata legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010);

-sotto l'aspetto finanziario

- che la rimodulazione dei costi a vita intera del secondo e del terzo lotto costruttivo della Linea AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico Dei Giovi, prevede la riduzione dell'assegnazione, disposta a favore di RFI S.p.A. a valere sulle risorse di cui all'art. 32, comma 1, del citato decreto-legge n. 98/2011 con la richiamata delibera n. 86/2011, per il secondo lotto costruttivo, da 1.100 a 860 milioni di euro, e contestuale pari incremento del limite di spesa del terzo lotto costruttivo da 1.270 a 1.510 milioni di euro, interamente da finanziare;

- che il costo a vita intera dell'opera, pari a 6.200 milioni di euro, risulta così suddiviso:

milioni di euro	
Lotto	Costo
Attività propedeutiche contabilizzate al 2010	140
Primo Lotto Costruttivo	500
Secondo Lotto Costruttivo	860
Terzo Lotto Costruttivo	1.510
Quarto Lotto Costruttivo	1.340
Quinto Lotto Costruttivo	1.200
Sesto Lotto Costruttivo	650
Totale costo a vita intera	6.200

